

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997.

N. 69947 DI REPERTORIO

N. 26760 DI RACCOLTA

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di settembre alle ore quattordici.

In Seregno, nel mio studio in Via Verdi n. 41.

Avanti a me Dr. Maria Nives Iannaccone, Notaio in Seregno, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano è presente il signor:

REGISTRATO PRESSO

L'AGENZIA

DELLE ENTRATE

DI Monza e Brianza

Il giorno 30/09/2019

al n° 10397 Serie 1T

e 200,00

MARANGON LORENZO, nato a Treviso il 29 maggio 1970, domiciliato per la carica presso la sede della infradetta Fondazione, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata

"Fondazione dell'Associazione Somasca Formazione Aggiornamento Professionale - A.S.F.A.P. - ONLUS"

con sede in Como, Via Acquanera n. 43, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia dal 24 luglio 2008 al n. 2323, presso l'Anagrafe Unica delle Onlus a' sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la Camera di Commercio di Como-Lecco al n. 298204, codice fiscale 95021920137, Partita IVA 02107640134, retta dallo statuto allegato all'atto di trasformazione di Associazione in Fondazione in data 21 maggio 2008 n. 68627/32366 di repertorio a rogito del notaio Achille Cornelio di Como, registrato a Como il 23 maggio 2008 al n. 6785 serie 1T.

Detto comparente dichiara inoltre che in questo giorno e luogo alle ore quattordici, sono convocati in unica convocazione i componenti del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, mi richiede di redigerne il verbale ed io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 14 dello statuto vigente, il comparente il quale constata:

- che la riunione è stata regolarmente convocata con avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 17 settembre 2019 a mezzo posta elettronica, come risulta dalle ricevute di spedizione che saranno conservate agli atti della Fondazione, per discutere e deliberare sul seguente:

**Ordine del Giorno**

1) Modifica dello Statuto;

2) Varie ed eventuali;

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, oltre allo stesso comparente, nella persona dei signori:

- - CORTI ENRICO, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- - DONA' LIVIO, Consigliere;

- - INTROZZI ELENA, Consigliere;-----
- - TUSEI ANTONIO, Consigliere;-----
- che è assente il Revisore Legale Dott. FABIO MARIA PALMIERI;---
- che l'articolo 12 del vigente statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia competente a deliberare le modifiche statutarie;-----
- che l'articolo 13 del vigente statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione deliberi a maggioranza assoluta dei voti dei componenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente;-----
- che il Consiglio di Amministrazione, essendo state osservate tutte le prescrizioni di legge e di statuto, è validamente costituito per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.-----

Quanto sopra constatato il Presidente apre la seduta e passa alla trattazione unitaria dei punti dell'ordine del giorno, in quanto tra loro connessi.-----

Il Presidente illustra brevemente le modifiche in corso in materia di Enti del Terzo Settore, in seguito alla entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 nonché del Decreto Legislativo n. 112 del 3 luglio 2017 relativo alle imprese sociali.-----

La categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D. Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).-----

In adempimento a quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione, quale Onlus, è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore entro il termine del 30 giugno 2020, prorogato dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.-----

Si impone quindi la scelta di quale qualifica assumere una volta che sarà abrogata la categoria delle Onlus. Il Presidente, in considerazione dell'attività esercitata ritiene preferibile assumere la qualifica di "impresa sociale" disciplinata dal D. Lgs. n. 112/2017, normativa più idonea a regolamentare la Fondazione anche sotto l'aspetto fiscale.-----

Il Presidente propone di assumere al più presto tale qualifica senza attendere la piena operatività del RUNTS perchè l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese soddisfa sin da ora il requisito di iscrizione nel RUNTS. In proposito ricorda che a' sensi del comma 8 dell'art. 101 dello stesso Codice del Terzo Settore l'iscrizione al RUNTS anche in qualità di impresa sociale comporta la perdita della qualifica di Onlus.-----

A questo punto, su richiesta del Presidente, i componenti del Consiglio di amministrazione presenti, si dichiarano consapevo-

li della perdita della qualifica di Onlus con conseguente modifica della disciplina civilistica e fiscale a seguito della assunzione da parte della Fondazione della qualifica di impresa sociale che avverrà al momento della iscrizione nell'apposita sezione delle Imprese Sociali presso il Registro delle Imprese competente.-----

Il Presidente espone brevemente la disciplina cui potrebbe essere soggetta la Fondazione qualora decidesse di diventare impresa sociale.-----

A tal fine propone di adeguare lo statuto della Fondazione alla normativa sopra indicata con efficacia differita al primo gennaio 2020; fino a tale data la Fondazione continuerà ad essere disciplinata dal D.Lgs. n. 460/1997 e dall'attuale statuto.-----

Dal momento che la presente delibera verrà sottoposta all'autorizzazione dell'autorità Tutoria a' sensi dell'art. 2 del DPR 361/2000, qualora questa intervenisse oltre la data di efficacia sopra indicata è comunque consigliabile procedere alla iscrizione nella sezione speciale delle Imprese Sociali non appena possibile.-----

Il testo di statuto proposto viene allegato sotto la lettera "A" al presente verbale e la sua efficacia sarà condizionata dalla efficacia della iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese competente; da tale termine detto nuovo statuto sostituirà quello attuale.-----

Il Presidente in considerazione del fatto che si propone di modificare lo statuto nella sua interezza e che il testo è già conosciuto dai presenti, comunica che si procederà ad una unica votazione per la sua approvazione, fermo restando che prima della votazione si aprirà una discussione sui vari punti qui di seguito illustrati.-----

In particolare il Presidente sollecita l'attenzione dei presenti sulle seguenti modifiche statutarie che si sofferma ad illustrare:-----

**A)** viene previsto che, con l'iscrizione della Fondazione nell'apposita sezione del Registro delle imprese, la denominazione della Fondazione sarà "Fondazione Centro Formazione Professionale Padri Somaschi - Impresa Sociale", regolata dal D. Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 (articolo 1);-----

**B)** viene eliminata l'indicazione dell'indirizzo della sede della Fondazione con il mantenimento dell'indicazione del solo Comune di Como e viene stabilito che, in relazione alle esigenze funzionali della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire l'indirizzo della sede della Fondazione nell'ambito dello stesso Comune ed istituire sia in Italia sia all'estero sedi secondarie, uffici e rappresentanze al fine di svolgere, in via accessoria e strumentale alle attività istituzionali, attività di promozione e sviluppo delle proprie attività (articolo 2);-----

**C)** fermo restando lo scopo della Fondazione, viene diversamente formulata l'attività secondo quanto stabilito dall'art. 2 del

D. Lgs. n. 112/2017; in particolare viene precisato che la Fondazione non ha scopo di lucro, svolge attività di solidarietà e di utilità sociale ed esercita in via stabile e principale le seguenti attività in forma di impresa di interesse generale come indicate nell'articolo 2, comma 1, del D. Lgs. 112/2017:-----

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 29 marzo 2003, n. 53 e s.m.i. nonché le attività culturali con finalità educative; (lett. d)-----

b. formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa; (lett. l)-----

c. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 art. 2 del D. Lgs. 112/2017. (lett. p)-----

e vengono specificate nel medesimo articolo 3 le attività che la Fondazione potrà svolgere;-----

D) vengono elencate nell'articolo 4 le altre attività che la Fondazione potrà esercitare, nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 2 del D. Lgs. n. 112/2017;-----

E) vengono precisati gli elementi del patrimonio della Fondazione, con particolare riferimento al fondo indisponibile (articolo 5) e al fondo di gestione (articolo 6);-----

F) nell'articolo 6 viene precisato che:-----

- è vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, che dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art.3 dello Statuto; si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili, tutte le ipotesi previste dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 112/2017;-----

G) vengono specificate le qualifiche di Partecipante (articolo 7) e di Sostenitore (articolo 8) della Fondazione con la precisazione che questi ultimi non fanno parte dell'ente ma contribuiscono al patrimonio dello stesso;-----

H) viene disciplinata nell'articolo 9 la procedura di esclusione e di recesso dei Partecipanti e dei Sostenitori;-----

I) vengono definiti il Collegio dei Partecipanti e il suo funzionamento (articoli 11 e 12);-----

J) vengono previsti, nell'articolo 10, quali organi della Fondazione, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Partecipanti e l'Organo di controllo;-----

K) vengono disciplinate la nomina e le competenze del Presidente e del Vicepresidente della Fondazione (articoli 13 e 14);

L) viene stabilito che la Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti che dureranno in carica per tre esercizi sino all'approvazione dell'ultimo bilancio d'esercizio che si concluderà sotto la rispettiva gestione e che nel caso previsto dall'art. 11 del D. Lgs 112/2017 il Consiglio di Amministrazione sarà di sei membri, viene disciplinata la procedura di nomina dei componenti

del Consiglio di amministrazione (articolo 15);-----

**M)** vengono elencate le competenze del Consiglio di Amministrazione (articolo 16) e il suo funzionamento (articolo 17);-----

**N)** viene stabilito che le cariche di Presidente, di vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento del loro incarico che dovranno essere debitamente documentate;-----

**O)** vengono disciplinati l'organo di controllo (articolo 19) e il Revisore legale dei conti (articolo 20);-----

**P)** vengono disciplinati l'esercizio finanziario, il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale (articolo 21);-----

**Q)** viene inserito il nuovo articolo 22 con la previsione e la disciplina delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività della Fondazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. n. 112/2017;-----

**R)** viene regolata la procedura di scioglimento della Fondazione, nonché la devoluzione del suo patrimonio ad altri enti del terzo settore costituiti ed operanti da almeno tre anni ovvero ai fondi di cui all'articolo 16, comma 1, del D. Lgs. 112/2017, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione salva diversa destinazione imposta dalla legge (articolo 23);-----

**S)** viene modificata la norma di rinvio con il riferimento al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, alle disposizioni del codice civile ed alle norme di legge in vigore.-----

Il Presidente propone infine di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari per l'iscrizione della Fondazione nella sezione speciale del Registro delle Imprese.-----

A questo punto il Presidente apre la discussione.-----

Nessuno chiedendo la parola, il presidente chiede a me notaio di leggere la seguente proposta di delibera:-----

*"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Associazione Somasca Formazione Aggiornamento Professionale - A.S.F.A.P. - ONLUS,*-----

*- udita l'esposizione del Presidente,*-----

*delibera*-----

*1) di assumere, con efficacia dal primo gennaio 2020, la qualifica di impresa sociale con la denominazione "Fondazione Centro Formazione Professionale Padri Somaschi - Impresa Sociale" in breve "C.F.P. Padri Somaschi - Impresa Sociale" e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese non appena ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 2 del DPR 361/2000 anche qualora fosse rilasciata successivamente alla data di efficacia sopra citata;*-----

*2) di adottare a far tempo dalla efficacia della iscrizione al Registro delle Imprese il testo di statuto composto di numero 24 (ventiquattro) articoli, testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" e che è stato illustrato a tutti i presenti;*-----

3) di delegare il Presidente a iscrivere la Fondazione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese anche qualora l'autorizzazione di cui all'art. 2 del DPR 361/2000 sopra citata dovesse intervenire successivamente al primo gennaio 2020;

4) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne deliberazioni e all'allegato statuto, le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresi il Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia e il Ministero delle Finanze quale Autorità cui è delegato il controllo dell'Anagrafe ONLUS; il Presidente pertanto potrà fare ogni modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nell'apposita sezione dedicata alle imprese sociali del Registro delle Imprese o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà, e sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri".

Nessuno chiedendo la parola il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione della quale io notaio ho dato lettura.

Seguono le operazioni di voto.

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: cinque
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara quindi che la delibera è assunta all'unanimità.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola la discussione si chiude alle ore quindici e cinquanta minuti.

Ai fini della futura comunicazione presso i pubblici uffici della presente delibera si dà atto che la Fondazione non possiede beni immobili e possiede i seguenti autoveicoli:

1) Targa: DF976CA

Telaio: WVWZZZ1KZ7B060988

Fabbrica/Tipo: VW 1K ABBEXO FM6FM62S020N40GGN1

Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;

2) Targa: CK946TJ

Telaio: ZFA18800000693172

Fabbrica/Tipo: FIAT AUTO SPA 188BXA1A 01X FIAT PUNTO

Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;

3) Targa: BM448KC

Telaio: WME01MC01YH100845

Fabbrica/Tipo: MICRO COMPACT CAR SMART GMBH MC01

Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;

4) Targa: AJ002HE

Telaio: WEACE51040AN15514

Fabbrica/Tipo: BMW AG 3C CB51 01 320I

Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;

5) Targa: EM882HX.....  
Telaio: WME01MC01YH011679.....  
Fabbrica/Tipo: MICRO COMPACT CAR SMART GMBH MC01.....  
Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;.....

6) Targa: BS527DL.....  
Telaio: WFOAXXGAJAYT85265.....  
Fabbrica/Tipo: FORD WAG JAS DHF1 5C01 FIESTA.....  
Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;.....

7) Targa: BV451CL.....  
Telaio: VSSZZZ6KZ1R280618.....  
Fabbrica/Tipo: SEAT 6K SCAUDX01 SGFM5850132K IBIZA.....  
Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone;.....

8) Targa: BW447PK.....  
Telaio: VF32AKFWF41808514.....  
Fabbrica/Tipo: PEUGEOT 2AKFWF.....  
Classe/Usò: autovettura/privato trasporto persone.....

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" il testo di  
statuto, la cui efficacia sarà condizionata come sopra indica-  
to.....

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura  
fissa ed è esente da imposta di bollo a sensi dei commi 3 e 5  
dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio  
2017.....

Si omette la lettura dell'allegato per espressa dispensa a me  
Notaio data dalla parte.....

Il presente atto è sottoscritto alle ore sedici.....

-----Questo  
atto da me Notaio letto alle Parti che lo approvano consta di  
quattro fogli scritti parte a macchina da persona di mia fidu-  
cia parte di mio pugno per tredici intere facciate e la presen-  
te sin qui.....

F.to: Lorenzo Marangon.....

F.to: MARIA NIVES IANNACCONE NOTAIO (L.T.).....





Allegato "A" al n. 69947/26760 di Repertorio-----

--Fondazione Centro Formazione Professionale Padri Somaschi Im--  
-----  
-----**presa Sociale**-----  
-----

-----**STATUTO**-----

**Art.1 - DENOMINAZIONE E DURATA**-----

1. A seguito di modifica dello statuto della preesistente Fondazione dell'Associazione Somasca Formazione Aggiornamento Professionale A.S.F.A.P. onlus è costituita una Fondazione di partecipazione **Impresa Sociale** denominata "**Fondazione Centro Formazione Professionale Padri Somaschi - Impresa Sociale**" in breve "**C.F.P. Padri Somaschi - Impresa Sociale**".-----
2. La Fondazione è apolitica, apartitica e senza scopo di lucro ed opera in coerenza con le finalità istituzionali della Provincia d'Italia dei Padri Somaschi da cui è promossa.-----
3. La Fondazione assume il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione ed è disciplinata dal Codice Civile e dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112.-----
4. La denominazione o la ragione sociale, in qualunque modo formate, gli atti e la corrispondenza dell'impresa sociale devono contenere la locuzione "impresa sociale".-----
5. La Fondazione ha durata illimitata.-----

**Art.2 - SEDE**-----

1. La Fondazione ha sede in Como nell'indirizzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.-----
2. La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali esclusivamente nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.-----
3. In relazione alle esigenze funzionali della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione può trasferire l'indirizzo della sede della Fondazione nell'ambito dello stesso Comune ed istituire sia in Italia sia all'estero sedi secondarie, uffici e rappresentanze al fine di svolgere, in via accessoria e strumentale le attività istituzionali, attività di promozione e sviluppo delle proprie attività.-----

**Art.3 - FINALITÀ DELLA FONDAZIONE**-----

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e ha finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. Scopo della Fondazione è:---
  - l'istruzione, l'educazione e la formazione professionale dei giovani, allo scopo di prepararli ad assumere il proprio compito nella società con competenza professionale e responsabilità e soprattutto per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli orfani e dei disadattati sociali nello spirito della tradizione dell'Ordine di San Girolamo Emiliani;-----
  - la promozione morale, cristiana e sociale delle persone mediante proposte di orientamento, di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale e di solidarietà sociale;-----
  - le pari opportunità e l'integrazione sociale dei soggetti maggiormente esposti a rischio i marginalità;-----

- la crescita delle economie e dei sistemi produttivi del territorio in rapporto e sintonia con le istituzioni locali;-----
- favorire lo sviluppo di una economia socialmente sostenibile anche attraverso attività di servizi per il lavoro.-----

2. Per il raggiungimento di tale scopo la Fondazione esercita in via stabile e principale le seguenti attività in forma di impresa di interesse generale come indicate nell'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 112/2017:-----

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s.m.i. nonché le attività culturali con finalità educative; (lett. d);-----

b. formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa; (lett. l)-----

c. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 art. 2 del D. Lgs. 112/2017. (lett. p)-----

3. Nell'esercizio della sua attività la Fondazione potrà fare:---

a. progettazione, organizzazione, gestione e valorizzazione di attività di istruzione e formazione professionale, orientamento, accompagnamento al lavoro tramite corsi brevi, annuali o pluriennali, rivolti a giovani e adulti occupati, inoccupati o disoccupati, dipendenti o lavoratori autonomi;-----

b. promozione di iniziative di carattere formativo e tecnico del personale addetto ai corsi di formazione;-----

c. ricerca, studio e sperimentazione, anche in collaborazione o convenzione con altre istituzioni pubbliche o private, finalizzate ad innovare ed innalzare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale;-----

d. organizzazione di seminari, convegni, scambi, gemellaggi, stages, visite di studio o altre attività idonee a sviluppare, ad ogni livello istituzionale, relazioni e confronti;-----

e. iniziative editoriali per la pubblicazione di notiziari informativi e atti di convegni, seminari, studi e ricerche;-----

f. realizzazione, gestione, locazione e acquisto di immobili, impianti, attrezzature e materiali utili all'espletamento delle proprie attività;-----

g. attivazione di operazioni bancarie, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;-----

h. sottoscrizione di contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici; adesione a fondi e bandi in campo educativo promossi da enti pubblici e/o privati nonché fondi strutturali europei;-----

i. amministrazione e gestione di beni di cui la Fondazione sia proprietaria, locatrice o comodataria o comunque posseduti;-----

j. partecipazione o promozione alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, comunque volte al perseguimento delle finalità della

Fondazione.-----

**Art. 4 - ATTIVITA' DIVERSE**-----

1. La Fondazione nei limiti previsti dal comma 3 dell'art. 2. del D.Lgs. n. 112/2017 potrà esercitare anche le seguenti attività:-----

a. noleggio macchinari e messa a disposizione dei locali e attrezzature per attività di meccanico, elettrauto, carrozziere, elettricista, edile, idraulico ed in genere di quelle professioni che costituiscono oggetto di materia della formazione di cui all'attività fondativa;-----

b. servizi a favore di Terzi nell'ambito delle attività organizzate dalla scuola e oggetto di corsi di formazione.-----

2. La Fondazione, al solo fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, potrà altresì fare raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, in conformità alle linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.-----

3. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 112/2017 la Fondazione può avvalersi dell'attività di volontariato purché il numero dei volontari impiegati nell'attività dell'impresa non sia superiore a quello dei lavoratori.-----

4. I volontari dovranno essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse all'attività svolta nonché per la responsabilità civile ai sensi di legge.-----

**Art. 5 - PATRIMONIO e FONDO INDISPONIBILE**-----

1. Il patrimonio costituisce l'insieme dei rapporti giuridici a contenuto economico che fanno capo alla Fondazione.-----

2. Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale e dal fondo indisponibile.-----

3. Il fondo indisponibile è composto dai beni indicati nell'atto costitutivo come parte di tale fondo, ed inoltre, dal complesso dei beni mobili, immobili e attrezzature che verranno a qualsiasi titolo acquistati dalla fondazione.-----

4. Esso si incrementa per effetto:-----

a. dei conferimenti dei Partecipanti, dei Sostenitori oltre che dei contributi effettuati da altri enti e soggetti con espressa destinazione ad incremento del fondo indisponibile;-----

b. dei lasciti, delle eredità e delle donazioni specificamente destinati al fondo indisponibile e non trasferiti ai successivi esercizi;-----

c. dei residui di gestione progressivamente accantonati ma non utilizzati, destinati al fondo indisponibile e non trasferiti ai successivi esercizi;-----

d. dei fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e non utilizzati per la gestione ordinaria della fondazione.-----

5. Il Consiglio di Amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio operando, in accordo con quanto previsto nei paragrafi precedenti, per promuovere l'incremento e la rivalutazione del medesimo.-----

**Art. 6 - FONDO DI GESTIONE**

1. Il fondo di gestione è utilizzato per rispondere al fabbisogno delle necessità gestionali ordinarie e per la gestione delle attività della Fondazione.

2. E' formato e si incrementa grazie:

a. alla dotazione iniziale versata con specifica destinazione a fondo di gestione;

b. ai proventi dell'attività di impresa esercitata dalla Fondazione;

c. alle rendite e ai proventi ricavati dalla gestione del patrimonio;

d. agli avanzi di gestione dei precedenti esercizi espressamente rinviati a nuovo dal Consiglio di Amministrazione;

e. alle altre elargizioni espressamente destinate a fondo di gestione, anche sotto forma di contributi, provenienti dagli stessi Partecipanti, dai Sostenitori o da enti e da amministrazioni pubbliche, oppure da privati;

f. a lasciti, eredità e donazioni non destinati specificamente al fondo indisponibile;

g. ad ogni altro provento conseguito in relazione alle attività indicate nel presente Statuto e da eventuali raccolte fondi.

3. E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, che dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art.3 dello Statuto. Si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili, tutte le ipotesi previste dall'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 112/2017.

4. Il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di esercizio può destinare una parte dell'utile netto, nella misura massima e alle condizioni previste dall'art. 16 del D.Lgs. n. 112/2017, agli enti indicati nell'articolo medesimo.

**Art. 7 - PARTECIPANTI**

1. I Partecipanti sono riuniti nel Collegio dei Partecipanti.

2. Sono Partecipanti di diritto tutti i membri del Consiglio provinciale della Provincia d'Italia dei Padri Somaschi con sede in Via alla Basilica n. 1, Vercurago località Somasca (Lecce) nonché ogni soggetto - pubblico o privato, persona fisica o giuridica, italiana o straniera, in possesso o meno del riconoscimento giuridico - che condivida le finalità istituzionali della Fondazione o sia ritenuto particolarmente meritevole per l'impegno e chiedi di essere ammesso quale Partecipante della Fondazione.

Competente all'ammissione e alla nomina è il Consiglio di Amministrazione.

3. Se il Consiglio di Amministrazione nega l'ammissione, la decisione negativa dovrà essere motivata e contro quella può chiedersi il parere del Collegio dei Partecipanti.

**Art. 8 - SOSTENITORI**

1. Sono Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche

o private che contribuiscono alla vita della Fondazione senza tuttavia partecipare alla stessa, mediante:-----

a. significativi contributi annuali o pluriennali;-----

b. conferimento di attività anche professionali, di particolare rilievo e funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali;-----

c. l'attribuzione di beni materiali o immateriali.-----

2. La qualifica di Sostenitore è attribuita dal Consiglio di Amministrazione anche su richiesta degli interessati.-----

3. La qualifica di Sostenitore si perde automaticamente decorsi tre anni dall'erogazione dell'ultimo contributo significativo o dall'adempimento dell'ultima prestazione a favore della Fondazione.-----

4. I sostenitori possono assistere senza diritto di voto alle assemblee del Collegio dei Partecipanti. Hanno diritto di essere informati sull'attività della Fondazione secondo modalità stabilite da apposito Regolamento.-----

#### **Art. 9 - ESCLUSIONE E RECESSO DI PARTECIPANTI E SOSTENITORI**-----

1. Il Collegio dei Partecipanti può deliberare, con la maggioranza dei tre quarti dei suoi componenti, l'esclusione dei Partecipanti, fatta eccezione per i Partecipanti di diritto che non possono essere esclusi.-----

2. L'esclusione di Partecipanti e Sostenitori può essere deliberata esclusivamente per gravi motivi quali, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo:-----

a. inadempimenti agli obblighi derivanti dal presente statuto ed agli accordi che hanno supportato la nomina a Partecipante o Sostenitore;-----

b. inadempimento all'obbligo di effettuare i conferimenti e/o le contribuzioni promesse;-----

c. condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con altri organi e/o componenti della Fondazione;-----

d. aver subito la dichiarazione di interdizione, inabilitazione, fallimento;-----

e. aver subito la condanna ad una pena, anche temporanea, che comporti l'interdizione dai pubblici uffici od incapacità ad esercitare uffici direttivi;-----

f. comportamento giudicato incompatibile, anche moralmente, con la permanenza nella Fondazione.-----

3. Nel caso di enti o persone giuridiche l'esclusione è automatica e ipso iure in caso di:-----

a. estinzione dell'ente a qualsiasi titolo;-----

b. avvio di procedure fallimentari;-----

c. avvio di procedure concorsuali in genere;-----

d. sopravvenuta incompatibilità tra le finalità dell'ente o della persona giuridica e le attività della Fondazione.-----

4. La dichiarazione di esclusione di enti e persone giuridiche per le motivazioni indicate nel paragrafo precedente è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione previo accertamento dello stato di fatto e di diritto.-----

5. I Partecipanti ed i Sostenitori possono recedere dalla Fondazione con almeno sei mesi di preavviso; resta fermo l'onere di provvedere alle obbligazioni già assunte.

6. Nessuno può chiedere la restituzione dei contributi versati né rivendicare diritti sul patrimonio e sul fondo indisponibile della Fondazione.

**Art. 10 - ORGANI DELLA FONDAZIONE**

1. Sono organi della Fondazione:

a. il Collegio dei Partecipanti;

b. il Presidente;

c. il Consiglio di Amministrazione;

d. l'Organo di controllo.

**Art. 11 - COLLEGIO DEI PARTECIPANTI**

1. Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Preposito Provinciale della Provincia d'Italia dei Padri Somaschi.

2. Il Collegio dei Partecipanti:

a. formula proposte, pareri e suggerimenti al Consiglio di Amministrazione;

b. propone iniziative e progetti per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;

c. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;

d. si esprime su ogni argomento sottoposto alla sua attenzione dal Consiglio di Amministrazione, dall'Organo di Controllo o dai rappresentanti dei lavoratori;

e. nomina l'Organo di controllo;

f. nomina l'eventuale revisore legale dei Conti.

**Art. 12 - FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEI PARTECIPANTI**

1. Il Collegio dei Partecipanti è composto dalle persone fisiche e giuridiche di cui al precedente articolo 7.

3. Il Collegio dei Partecipanti si riunisce quando è convocato dal Preposito Provinciale che è anche Presidente del Collegio nel luogo indicato nell'avviso di convocazione; può essere convocato altresì su istanza scritta di un terzo dei membri del Collegio stesso.

2. La richiesta dei Partecipanti deve contenere l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

3. La convocazione del Collegio dei Partecipanti avviene con avviso spedito con qualsiasi strumento che consenta di attestare il ricevimento almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza; in caso di indifferibile urgenza il Collegio dei Partecipanti è convocato con le stesse modalità almeno tre giorni di preavviso; l'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, l'ora, e il luogo di svolgimento della riunione e l'indicazione di eventuali soggetti invitati all'adunanza. Il Presidente dell'adunanza è lo stesso Preposito Provinciale oppure soggetto nominato dai presenti.

4. Ciascun Partecipante ha diritto ad un voto; in caso di impossibilità ad intervenire all'adunanza, può conferire delega scritta ad altro Partecipante.

5. A ciascun Partecipante non possono essere conferite più di due deleghe.

6. Gli enti e le persone giuridiche partecipano all'adunanza a mezzo del rispettivo Rappresentante Legale o persona da lui delegata.

7. L'adunanza del Collegio è valida, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti presenti o per delega; la seconda convocazione deve essere stabilita ad almeno 24 ore dalla prima.

8. Salvo diverse disposizioni del presente statuto il Collegio delibera a maggioranza dei presenti personalmente o per delega.

9. Delle adunanze del Collegio è redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Verbalizzante, se nominato, ovvero da uno dei presenti all'adunanza del Collegio.

10. Le riunioni del Collegio si possono svolgere anche per teleconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare.

#### **Art. 13 - PRESIDENTE**

1. Il Presidente della Fondazione è nominato, tra i Consiglieri, dal Preposito Provinciale pro tempore della Provincia d'Italia dei Padri Somaschi.

2. Al Presidente è attribuita la legale rappresentanza della Fondazione e gli sono conferiti i compiti seguenti:

a. convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

b. sottoscrivere la corrispondenza e gli atti della Fondazione;

c. assicurare l'esecuzione degli atti deliberati dagli organi della Fondazione;

d. rappresentare la Fondazione avanti organi della pubblica amministrazione, enti e società di diritto pubblico o privato.

3. Previa autorizzazione esplicita del Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori e legali determinandone le competenze e resistere in giudizio.

4. In caso di emergenza ed improrogabile urgenza può assumere atti di competenza del Consiglio di Amministrazione sottoponendo gli stessi a ratifica dell'organo di amministrazione entro e non oltre trenta giorni dall'accaduto.

5. In caso di assenza prolungata o di impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

#### **Art. 14 - VICEPRESIDENTE**

1. Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta di insediamento.
2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza prolungata o di indisponibilità dello stesso.
3. La firma del Vicepresidente fa fede ai terzi in buona fede dell'assenza del Presidente ed esclude limitazioni al potere di rappresentanza.
4. Il Vicepresidente può ricevere deleghe dal Consiglio di Amministrazione nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

#### **Art. 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti che durano in carica per tre esercizi sino all'approvazione dell'ultimo bilancio d'esercizio che si conclude sotto la rispettiva gestione. Nel caso previsto dall'art. 11 del D. Lgs 112/2017 il Consiglio di Amministrazione sarà di sei membri.
2. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Collegio dei Partecipanti.
3. Gli amministratori cessati possono essere riconfermati senza interruzione tra un mandato ed il successivo.
4. Il componente del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a due riunioni dell'organo di amministrazione viene dichiarato decaduto dal Consiglio medesimo.
5. Qualora, nel corso del mandato, dovessero venire a mancare uno o due componenti del Consiglio di Amministrazione il Collegio dei Partecipanti provvede a sostituire il componente cessato; il consigliere così nominato resterà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.
6. Qualora, nel corso del mandato, venisse a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione decade l'intero Consiglio e si procede alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal precedente secondo comma.  
In tal caso il Consiglio venuto meno resta in carica per la gestione ordinaria fino all'insediamento del nuovo organo di amministrazione.
7. Ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 del D. Lgs. 112/2017 qualora dal bilancio di esercizio risulti il superamento di due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis del c.c. ridotti della metà, scaduta la durata dell'organo amministrativo in carica, spetta ai lavoratori nominare un Consigliere con le modalità previste dal successivo articolo inerente le modalità di coinvolgimento dei lavoratori. In tale caso il Consiglio di Amministrazione sarà di sei Consiglieri.
8. Se per due esercizi consecutivi i predetti limiti non vengono superati, il diritto di nomina dell'amministratore da parte dei lavoratori viene meno, qualora tale situazione persista anche al momento della nuova nomina.
9. Ferma restando in ogni caso la verifica del possesso dei re-



quisiti di cui all'art. 2382 c.c. ed alle disposizioni generali del D. Lgs. n. 112/2017, l'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza e pertanto:-----

a. la carica non può essere ricoperta, da chi è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, da chi è stato sottoposto alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria e da chi è stato sottoposto alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo (requisito di onorabilità);-----

b. i consiglieri devono essere scelti fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, di attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese del settore inerente l'attività istituzionale, di attività professionali funzionali all'attività della fondazione o di attività di insegnamento in materie giuridiche o economiche (requisiti di professionalità);-----

c. la carica non può essere ricoperta da persone fisiche che svolgono, in proprio o in qualità di amministratori di società o enti, attività simili o analoghe a quella della Fondazione (requisiti di indipendenza).-----

10. Non possono essere conferite la presidenza della Fondazione e deleghe gestionali con poteri esclusivi di rappresentanza a coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 7 comma 2, del D.Lgs. n. 112/2017.-----

#### **Art. 16 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**-----

1. Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione.-----

2. Compete in particolare al Consiglio di Amministrazione:-----

a. approvare, in conformità agli scopi istituzionali, il piano annuale di attività della Fondazione;-----

b. adottare eventuali regolamenti interni;-----

c. definire la struttura operativa della Fondazione;-----

d. predisporre e approvare il budget programmatico per l'esercizio successivo;-----

e. predisporre e approvare il bilancio di esercizio redatto a sensi degli artt. 2423 e seguenti del c.c. oppure, sussistendone le condizioni, a sensi degli artt. 2435 bis e 2435 del c.c.-----

f. predisporre e approvare il bilancio sociale redatto secondo le linee guida ministeriali;-----

g. tenere le scritture contabili previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 112/2017;-----

h. deliberare l'accettazione di lasciti, eredità e donazioni determinandone la destinazione;-----

- i. deliberare in merito all'incremento del fondo indisponibile con gli avanzi di gestione non utilizzati e non trasferiti a successivi esercizi;-----
- j. deliberare sulle variazioni statutarie, nonché sulle eventuali proposte di modificazione, trasformazione, fusione, scissione e di estinzione della Fondazione;-----
- k. determinare l'ammontare dei rimborsi spettanti al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione, nonché la retribuzione dei membri dell'organo di controllo o dei revisori legali dei conti nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 3 del D. Lgs. n. 112/2017;-----
- l. attribuire la qualifica di Partecipante o Sostenitore;-----
- m. delegare a uno o più dei suoi componenti particolari poteri nelle forme di legge, determinando i limiti della delega e le modalità di controllo;-----
- n. nominare eventuali direttori e procuratori speciali;-----
- o. autorizzare il Presidente a resistere in giudizio nominando procuratori e legali;-----
- p. ratificare le decisioni assunte in via d'urgenza dal Presidente.-----
- q. redigere e approvare il Regolamento previsto dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 112/2017.-----

**Art. 17 - FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**-----

- 1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione, con avviso spedito con qualsiasi strumento che consenta di attestare il ricevimento almeno 7 giorni prima della data fissata per l'adunanza; in caso di indifferibile urgenza il Consiglio di Amministrazione è convocato con le stesse modalità con almeno 24 ore di preavviso.-----
- 2. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, l'ora, e il luogo di svolgimento della riunione e l'indicazione di eventuali soggetti invitati all'adunanza.-----
- 3. L'adunanza del Consiglio di Amministrazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio medesimo, anche se presenti per collegamento in teleconferenza o video conferenza.-----
- 4. Se tutti i Consiglieri e i sindaci sono presenti, l'adunanza è valida anche senza necessità di alcuna convocazione.-----
- 5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno; fatte salve eventuali diverse indicazioni contenute nel presente statuto, l'Organo di amministrazione delibera a maggioranza di voti dei presenti o collegati in via telematica e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.-----
- 6. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione constano di un verbale redatto dal Presidente ovvero da uno dei Consiglieri presenti ed è sottoscritto da tutti i partecipanti; qualora qualcuno rifiuti di sottoscrivere il verbale ne viene fatta menzione nello stesso.-----

7. Nel caso in cui siano presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, per accettazione unanime, è possibile la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

8. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente.

9. Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per teleconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

#### **Art. 18 - COMPENSI E RIMBORSI**

Le cariche di Presidente, di vicepresidente e di Consigliere di Amministrazione sono gratuite salvo il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento del loro incarico che dovranno essere debitamente documentate.

#### **ART. 19 - ORGANO DI CONTROLLO**

1. La Fondazione nomina uno o più sindaci aventi i requisiti di cui agli articoli 2397, comma 2, e 2399 del Codice Civile. La nomina spetta al Collegio dei Partecipanti.

2. I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 D. Lgs. n. 112/2017, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2.

3. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

4. L'assunzione della carica di Sindaco è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti per gli amministratori.

5. L'organo di controllo vigila sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili. Esso inoltre esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa, avuto particolare riguardo alle disposizioni inerenti l'attività, l'assenza di scopo di lucro, il divieto e i limiti inerenti la distribuzione degli utili e degli avanzi di gestione, il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati al-

le attività dell'impresa, ed in genere del rispetto della disciplina contenuta nello stesso D.Lgs. n. 112/2017, in particolare dell'art. 13.

6. I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tale fine, possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di imprese sociali, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

7. Il controllo sulla gestione avverrà trimestralmente, ed alla fine di ciascuna riunione dovrà redigersi un verbale su apposito libro dell'organo di controllo, nel quale dovranno annotarsi i risultati del controllo.

8. I componenti dell'organo di controllo possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

9. Qualora venisse determinato un compenso per l'organo di controllo, questo dovrà essere contenuto nei limiti massimi previsti dai tariffari professioni e comunque nel rispetto dell'art. 3 del D.Lgs. n. 112/2017.

10. Nel caso che dal bilancio di esercizio risulti il superamento di due limiti tra quelli indicati nel primo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile ridotti della metà, scaduta la durata dell'organo di controllo in carica, la nomina di un componente del nuovo organo di controllo deve essere fatta dai lavoratori.

La nomina avverrà con il voto favorevole della maggioranza dei lavoratori riuniti in apposita assemblea così come meglio disciplinato dal successivo articolo in materia di coinvolgimento dei lavoratori, utenti e altri soggetti interessati.

Qualora, al verificarsi del superamento dei due limiti sopra indicati, la Fondazione avesse un organo di controllo monocratico, il successivo organo di controllo dovrà essere collegiale.

Se per due esercizi consecutivi i predetti limiti non vengono superati, il diritto di nomina del sindaco da parte di lavoratori viene meno, qualora tale situazione persista anche al momento della nuova nomina.

#### **ART. 20 REVISORE LEGALE DEI CONTI**

Nei casi previsti dall'art. 10 quinto comma del D.Lgs. n. 112/2017 la Fondazione deve affidare la revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata anche a uno o più sindaci iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

Si applicano al soggetto che effettua la revisione legale dei conti le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni.

Il compenso per i revisori legali dei conti dovrà essere contenuto nei limiti massimi previsti dai tariffari professionali e comunque nel rispetto dell'art. 3 del D.Lgs. n. 112/2017.

#### **Art. 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE**

1. L'esercizio sociale inizia il primo gennaio di ogni anno e termina il trentuno dicembre.

2. Per ogni esercizio dovrà essere predisposto il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 112/2017 secondo le linee guida adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, da depositare al Registro delle Imprese e da pubblicare a norma di legge.

3. I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede della Fondazione nei dieci giorni che precedono la riunione convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti gli aventi diritto.

4. Il bilancio sociale dovrà dare conto del rispetto delle differenze retributive previste dalla legge tra i lavoratori dipendenti della Fondazione nonché dell'esito del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

5. La Fondazione destina gli utili e gli avanzi di gestione unicamente allo svolgimento delle attività statutarie e ad incremento del patrimonio.

6. E' fatto espresso divieto alla Fondazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominati durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

#### **Art. 22 - MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI, DEGLI UTENTI E DI ALTRI SOGGETTI INTERESSATI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 D.Lgs. 112/2017, il Consiglio di Amministrazione tiene informati i lavoratori, gli utenti, e gli altri soggetti direttamente interessati alle attività della Fondazione, delle delibere degli organi sociali che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati.

Eventuali richieste di chiarimenti o interventi in relazione agli argomenti di cui al punto precedente devono pervenire al Consiglio di Amministrazione, il quale potrà indire apposite riunioni al fine di consultare lavoratori, utenti, e diretti destinatari delle attività.

I lavoratori, gli utenti, e i diretti destinatari delle attività hanno diritto a partecipare a titolo consultivo alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, tramite un rappresentante da loro nominato, quando lo stesso Consiglio di Amministrazione debba approvare il regolamento aziendale che disciplini le questioni che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione e lo stesso regolamento dovranno tener conto delle osservazioni avanzate dal rappresentante. In caso di mancata nomina del rappresentante, di sua inerzia, o di mancata partecipazione al Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo potrà ugualmente ap-

provare il regolamento aziendale.-----  
La nomina del rappresentante avverrà con apposita assemblea disciplinata, nel rispetto delle norme di democraticità, secondo regole e modalità contenute in un regolamento che verrà redatto dagli stessi lavoratori, utenti, e altri soggetti direttamente interessati alle attività della Fondazione; in caso di inerzia di questi, il regolamento assembleare potrà essere redatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione ed approvato dagli interessati.-----

I lavoratori e gli utenti possono altresì partecipare, senza diritto di voto mediante il medesimo rappresentante, alle riunioni dell'assemblea dei Partecipanti nelle quali si deliberi su argomenti inerenti le condizioni di lavoro o la qualità dei servizi prestati dalla Fondazione.-----

Nel caso del superamento di due limiti previsti dal comma 4 punto b) dell'art. 11 D.Lgs. 112/2017 i lavoratori nominano un amministratore, in aggiunta a quelli già previsti dal presente statuto, e un membro dell'organo di controllo. La nomina avverrà con delibera assembleare dei lavoratori della Fondazione, secondo regole e modalità contenute in un regolamento che verrà redatto dagli stessi; in caso di inerzia di questi, il regolamento assembleare potrà essere redatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione ed approvato dai lavoratori nella prima assemblea.-----

Ulteriori modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti, e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività della Fondazione, nonché ulteriori specificazioni di quanto sopra disposto, potranno essere previste in un regolamento interno da predisporre ai sensi del primo comma dell'art. 11 del D.Lgs. 112/2017 nel rispetto delle linee guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.-----

#### **ART. 23 - SCIoglimento**-----

1. La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli art. 27 e 28 c.c. e negli altri casi previsti dalla legge per gli enti di cui al libro V del Codice Civile.-----

2. In caso di scioglimento volontario della Fondazione o di perdita volontaria della qualifica di impresa sociale, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del terzo settore costituiti ed operanti da almeno tre anni ovvero ai fondi di cui all'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. 112/2017, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione salva diversa destinazione imposta dalla legge.-----

#### **Art. 24 - NORME APPLICABILI**-----

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, alle disposizioni del codice civile ed alle norme di legge in vigore.-----

F.to: Lorenzo Marangon-----

F.to: MARIA NIVES IANNACONE NOTAIO (L.T.)-----

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico  
(art. 22, comma 3, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68 - ter, Legge 16  
febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritta dr.ssa Maria Nives Iannaccone, Notaio in Seregno,  
iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al  
presente file della mia firma digitale dotata di certificato di validità  
rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato (Certification Authority),  
che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del  
mio atto redatto su supporto cartaceo, rilasciata ai sensi dell'art. 22 d.lgs 7  
marzo 2005 n. 82, per gli usi di legge.

Seregno, il giorno 30 settembre 2019

F.to: MARIA NIVES IANNACCONE NOTAIO